

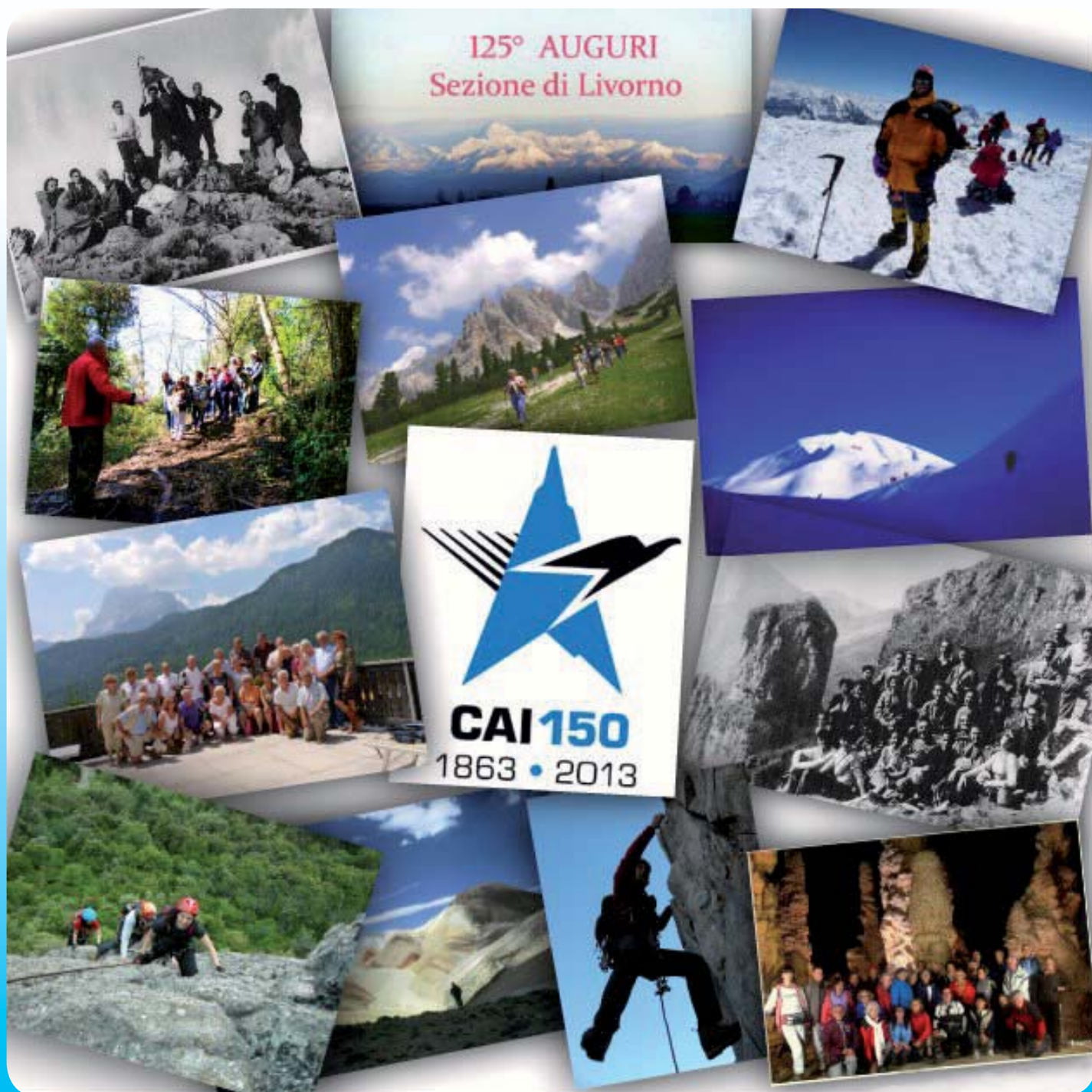


Anno XLI - n° 3
Dicembre 2012

Distribuzione gratuita ai soci

IL NOTIZIARIO

Periodico della Sezione di Livorno del Club Alpino Italiano



Assemblea Ordinaria dei Soci - 26 Gennaio 2013



Passo delle Radici 1940



Sul cratere del Vesuvio 2012 - Foto Crescimbeni



Carissimi Soci,

in occasione dell'Assemblea Ordinaria programmata per sabato 26 gennaio, l'attuale Direttivo, dopo tre anni di attività è dimissionario: sono previste nuove elezioni di tutti gli Organi.

Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio Direttivo per la sua collaborazione che ha consentito una gestione abbastanza buona, con risultati apprezzabili.

Mi auguro che alcuni di loro si rimettano in gioco per essere rieletti assicurando così una continuità con la loro esperienza.

Il sottoscritto, impegnato non solo a livello Sezionale, sente il bisogno assoluto di una pausa: pur rimanendo a disposizione del nuovo Direttivo, desidero non farne parte.

Come leggerete nelle pagine successive, è stato pubblicato il programma gite 2013, come sempre nutrito e completo, con la speranza di aver accontentato tutta la gamma dei nostri Soci.

I problemi di prenotazione alle escursioni sono sempre i soliti, anzi aumentati in questi anni di profonda crisi economica.

Numerosi Soci non rispettano le date d'iscrizione e prenotazione, le caparre versate.

Gli alberghi e servizi vari chiedono sempre più larghi anticipi di versamento caparra, questo ci obbliga ad annullare la gita. Mugugni e critiche agli organizzatori per **IL CATTIVO COMPORTAMENTO DA PARTE DI ALCUNI SOCI.**

Ribadisco un concetto a volte non molto chiaro, specialmente ai nuovi iscritti:

“Qualificati o non, gli accompagnatori, gli istruttori e gli altri operatori prestano la loro opera a puro titolo volontaristico, gratuitamente e per mera cortesia nello spirito associazionistico del C.A.I.”.

Come avrete notato dalla copertina quest'anno il CAI compie 150 anni e la Sezione di Livorno 125 di anni essendo nata nel lontano 1888.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE



Personalmente non amo molto le ricorrenze, feste o cerimonie ma a volte, queste sono occasione di manifestazioni, visibilità, rilancio d'idee e nuove attività, insomma un momento da non perdere.

Qualcuno si chiederà perché essere Socio del Club Alpino Italiano? Perché molti di noi hanno quest'amore senza limiti verso le Montagne ed il Sodalizio?

“Per motivi ideali, che uniscono tutti gli appassionati della montagna e per motivi pratici, che interessano tutti coloro che la frequentano.

Per chi va in montagna l'iscrizione al CAI dovrebbe inoltre essere sentita come un giusto riconoscimento e sostegno a chi si occupa del tracciamento e della manutenzione dei sentieri, dei volontari del Soccorso Alpino, degli Istruttori, degli Accompagnatori, di chi svolge da sempre un lavoro dedicato alle montagne.

Diventare soci del CAI, però, non deve voler dire solo avere i vantaggi che ne

derivano ma inevitabilmente deve significare partecipare a quell'organismo, che nutrito dalla presenza di ciascuno, riesce a dare all'arco alpino e a tutte le montagne del mondo, una chiara connotazione sia dell'ambiente, sia della vita che vi si svolge, nonché porre a disposizione dell'Associazione la propria disponibilità e impegno personale perché altri, soprattutto i giovani, fruiscono di questi benefici.

Iscriversi al CAI significa, quindi, accrescere la propria esperienza, perfezionare la propria tecnica, approfondire la cultura, aggiornare le cognizioni alpinistiche ed escursionistiche, conoscere dal di dentro il misterioso mondo della montagna che affascina e avvincente per la sua ricchezza ambientale, per la storia e la civiltà e infine, ma non ultima, significa trovare nuovi amici “.

Vi ringrazio per la bella compagnia ed amicizia che mi avete dimostrato in questi anni!

BUONE FESTE
e BUON COMPLEANNO

Giustino



E' convocata per **Venerdì 25 Gennaio 2013** alle ore 12.00
in prima convocazione e per
SABATO 26 Gennaio 2013 alle ore 16.00
in seconda convocazione presso

Sala riunioni della Circoscrizione 5
Via Machiavelli 21 (La Rosa) - Livorno

I'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI **della Sezione di Livorno**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e Segretaria dell'Assemblea.
- 2) Lettura ed approvazione del verbale Assemblea precedente.
- 3) Relazione del presidente.
- 4) Consegna distintivi d'Onore ai Soci 25 – 50 anni.
50°: Bottici Roberto, Crescimbeni Giustino, Giorgi Luigi;
25°: Aquino Gabriele, Griselli A.Rita, Infrasca Stefania,
Paolucci Marcello, Rinaldi Sara, Sala Franca.
- 5) Relazione del Tesoriere sul conto consuntivo 2012
- 6) Presentazione calendario gite 2013
- 7) Varie ed eventuali.
- 8) Al termine dell'Assemblea apertura del seggio ed inizio operazioni di voto per rinnovo Cariche Sociali e Delegato sezionale per triennio 2013-2015

Si ricorda che l'Assemblea Sociale è l'unico momento in cui il Socio può esprimere liberamente la sua opinione ed eventualmente modificare regolamenti ed abitudini sezionali.

Si auspica pertanto la fattiva e numerosa presenza del maggior numero di iscritti.



26 – 28 Gennaio 2013 Elezioni per il rinnovo delle Cariche Sociali della Sezione di Livorno per il triennio 2013/2015

Il 26 Novembre 2012 presso la sede sociale si è riunita la Commissione Elettorale, dopo accertamenti di competenza, ha predisposto le seguenti disposizioni:

Entro il giorno 11 Gennaio 2013 dovranno pervenire le domande di candidatura che verranno affisse in bacheca e rese visibili nei giorni di votazione.

Sabato 26 gennaio 2013 - Si vota dopo l'Assemblea Ordinaria fino alle ore 20 presso la Circostrizione 5 – Via Machiavelli 21 – La Rosa – Livorno.

Lunedì 28 gennaio 2013 – Si vota dalle ore 14 alla ore 19 presso la Sede Sociale Via S. Fortunata Livorno.

Seguirà da parte della Commissione Elettorale lo spoglio delle schede.

La Commissione Elettorale

ORDINAMENTO SEZIONALE

Capo 1° *Cariche sociali*

Art.17 - Tutte le cariche sociali, e l'affidamento di incarichi speciali ai Soci, sono elettive e a titolo gratuito e possono essere conferite soltan-

to a Soci maggiorenni, ordinari e famigliari, iscritti all'associazione da almeno due anni compiuti. La gratuità esclude esplicitamente l'attribuzione e l'erogazione al Socio, al coniuge o convivente, ai parenti entro il secondo grado di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato, a partire dal momento della sua designazione ad una carica sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato, nonché per almeno tre anni dopo la conclusione dello stesso.

Lo stesso principio vale nel caso di attribuzione di un incarico.

Capo 2°

Designazioni e Candidature

Art. 18 - La designazione e l'elezione dei candidati alle cariche sociali, e l'affidamento di incarichi speciali ai Soci, sono effettuati assumendo come unici criteri quelli della idoneità e disponibilità ad operare con prestazioni personali volontarie e gratuite, a favore del CAI e dei suoi Soci, con buon livello di competenza ed efficienza, e della dichiarata disponibilità all'impegno.

Art.19 – Le proposte di candidatura sono libere; possono essere avanzate dallo stesso interessato o da altri Soci a suo favore, salvo accettazione di questi:

Art.20 – In ogni caso l'interessato che intende proporsi come candidato o accettare la candidatura a cariche sociali, o ad assumere incarichi, presenta alla Commissione Elettorale e Verifica Poteri, nei termini da questa stabiliti, un'autocertificazione in busta chiusa, per attestare l'anzianità continuativa al CAI, la disponibilità a ricoprire la carica elettiva per la quale si designa, il possesso delle condizioni di idoneità nonché l'impegno che ritiene di poter dedicare al solerte adempimento dell'incarico. La Commissione Elettorale e Verifica Poteri procede ad un primo esame delle autocertificazioni presentate.



Il Consiglio Direttivo

augura

Buone Feste e Felice Anno Nuovo

Sabato 15 dicembre 2012, in Via Santa Fortunata 31, Livorno, alle ore 17,00, ci sarà il tradizionale scambio di Auguri.

A seguire, ore 20,30, il nostro socio Mauro Ciampi ha organizzato una cena sociale aperta a tutti i soci CAI ed ai simpatizzanti presso il ristorante da Rino in Via Aurelia, 36 56122 - Pisa (davanti a Barbaricina).

Il menù fisso è il seguente:

antipasto, primo, secondo con contorno, dolce, acqua, vino e caffè.

Con musica e ballo.

Partecipate numerosi perché è un'occasione per ritrovarci e per conoscerci meglio anche per le persone che frequentano poco la sede.

Costo della serata E. 20,00.

Prenotazioni in sede o telefonando a Mauro Ciampi (329.3711854),
entro il 12 dicembre. Affrettatevi perché i posti non sono illimitati!!!



Breve vademecum partecipazione alle escursioni

1° - La partecipazione alle escursioni è ammessa solo previa iscrizione nei tempi indicati nel programma.

Solo a titolo promozionale è ammessa la partecipazione di NON soci, limitatamente alle sole uscite **turistiche T.** ed **escursionistiche E.**

2° - Al momento dell'iscrizione, ogni partecipante è tenuto ad informarsi sulle caratteristiche dell'escursione, prendendo visione del programma dettagliato e chiedendo informazione ai diretti accompagnatori.

3° - A loro insindacabile giudizio gli accompagnatori potranno:

- Determinare il numero massimo dei partecipanti.
- Limitare la partecipazione, in qualunque momento, ai soli elementi ritenuti idonei e adeguatamente equipaggiati.
- Modificare l'itinerario programmato od annullare la gita.

4° - I partecipanti sono tenuti:

- Ad accettare con spirito di collaborazione le direttive degli accompagnatori.
- A non percorrere, senza autorizzazione, itinerari diversi da quelli stabiliti.

- A non creare situazioni difficili e pericolose sia per al propria ed altrui incolumità.
- A rispettare l'ambiente, la flora e la fauna.
- A non lasciare rifiuti di nessun genere.

5° - Le prenotazioni alle gite sono valide solo con versamento caparra, per le gite domenicali entro il venerdì della settimana precedente alla gita (10 gg. ante l'effettuazione – clausola dettata dall'opzione Compagnia pullman). Per altri tipi di gita, secondo indicazioni programma.

6° - Per tutte le gite sarà garantita la priorità di iscrizione e partecipazione ai Soci.



Classificazione delle difficoltà escursionistiche:

- ✓ **T. - Turistico**
- ✓ **E. - Escursionistico**
- ✓ **EE. - Escursionistico per Esperti**
- ✓ **EEA.- Escursionistico per Esperti
con Attrezzatura**
- ✓ **EAI- Escursionismo in Ambiente
innevato.**



Programma Gite 2013

6 Gennaio

Parco di Montioni

capogita: M. Cerbai - Pullman

12 – 19 Gennaio

Settimana Bianca

M. Braghieri - Pullman

20 Gennaio

Apuane - Rifugio Rossi

didattica invernale

B. Bertagni - Auto

3 Febbraio

Appennino - Passo Pradarena

F. Gambacciani - Auto

17 Febbraio

Isola della Palmaria

M. Ciampi - Pullman

2-3 Marzo

Appennino Casentino – Ciaspole

F. Gambacciani - Auto

17 Marzo

Colline Livornesi

Gruppo Senior

1 Aprile

Cinque Terre - Campiglia

M. Ciampi - Auto

14 Aprile

Appennino - M. Vecchio

F. Gambacciani - M. Ciampi - Pullman

25 Aprile

Apuane - Ferrata Forato

B. Bertagni - Auto

1 Maggio

Apuane - Pruno - M. Corchia

M. Ciampi - Auto

19 Maggio

Appennino - Monte Nuda

A. Bianchi - G. Simoni - Auto

26 Maggio

Giornata Nazionale dei Sentieri

Colline Livornesi - Gruppo Senior

2 Giugno

Appennino Giro dell'Altaretto

A. Bianchi - Auto

8-9 Giugno

Apuane - Ferrata Contrario

F. Gambacciani - F. Bucci - Auto

8-16 Giugno

Corsica - Traversata Mare

Mare-Centro

F. Gambacciani - Mezzi locali

22-23 Giugno

Appennino M. Orsaro - Marmagna

G. Simoni - Auto

7 Luglio

Campocecina

Raduno Seniores 150° - Pullman

13-20 Luglio

Gitone Dolomitico

M. Ciampi - F. Gambacciani - Pullman

28 Luglio

Appennino - Pian di Novello

Lagonero

A. Bianchi - G. Simoni - Auto

1-4 Agosto

Gitino Alpi Giulie

M. Ciampi - Auto



ATTIVITA' SEZIONALE - PROSSIME GITE



29 Agosto-1 Settembre

Giro Monviso

F.Gambacciani - Auto

8 Settembre

Apuane - M. Sella

M. Ciampi - Auto

21-22 Settembre

Foreste Casentinesi

Intersezionale Regionale

6 Ottobre

Colline Livornesi

raduno con CAI Carrara - Gruppo Senior

20 Ottobre

Francigena/polentata

F. Gambacciani - Pullman

10 Novembre

Sestri L. - Punta Manara

A.Bianchi

24 Novembre

M. Rovaio

G. Simoni - Auto

1 Dicembre

M. Palodina

M. Ciampi-G.Simoni - Auto

6-8 Dicembre

Gitino Sciatorio

M.Braghieri - Pullman

14 Dicembre

Auguri in sede

Gruppo Roccia:

Gennaio – Febbraio – Marzo 2013 n. 4
uscite in palestre o itinerari alpinistici
max. 4° grado- Date da definire da co-
municare tempestivamente almeno una
settimana prima dell'uscita al Consiglio
CAI Livorno.

Progetto Scuola:

Le uscite con gli alunni ed insegnanti
delle scuole cittadine avverranno nel
mese di Aprile /Maggio
Date da definire da comunicare tempe-
stivamente almeno una settimana prima
dell'uscita al
Consiglio CAI Livorno.





Consigli utili per un trekking in montagna



PREPARATI FISICAMENTE

se non sei abituato all'attività fisica o se sei fuori forma, allenati!



EQUIPAGGIATI ADEGUATAMENTE

scegli bene le attrezzature e impara ad usarle. Adotta un abbigliamento a più strati per far fronte ai possibili passaggi dal caldo al freddo.



STUDIA L'ITINERARIO!

valuta il percorso che intendi seguire con l'aiuto di carte topografiche e guide, informati sulle condizioni dei sentieri o su eventuali pericoli che puoi incontrare: tratti esposti, frane, ghiaioni, cave, ecc.



PREVISIONI DEL TEMPO

CONSULTA IL METEO!

informati sulle previsioni atmosferiche e non partire se si prevede brutto tempo. In montagna le condizioni meteorologiche cambiano repentinamente, pertanto non dimenticare i capi impermeabili.



MEGLIO NON ESSERE SOLI!

cerca di partire in compagnia; lascia comunque detto a qualcuno l'itinerario che intendi seguire e l'orario presunto di rientro.

...DURANTE L'ESCURSIONE



FAI PAUSE FREQUENTI

per recuperare, fermati qualche minuto ogni ora e mangia cibi energetici: biscotti, cioccolata, zuccheri... ma soprattutto bevi!



SE HAI AL SEGUITO BAMBINI

non pretendere troppo da loro, cerca di fare pause più frequenti, sorvegliali per evitare cadute, falli bere e mangiare spesso.



SE LA STANCHEZZA AUMENTA

e l'itinerario si fa troppo impegnativo, scegli di tornare indietro. Meglio rinunciare che rischiare!



SE UN TEMPORALE

ti sorprende, allontanati da vette e creste, non ripararti sotto alberi. Se l'intensità aumenta, liberati di oggetti e attrezzi metallici: li recupererai più tardi!



IN CASO DI INCIDENTE

o condizioni di emergenza, anche non sanitarie, non perdere la calma. Dai sempre l'allarme attraverso il 118 e specifica che ti trovi in montagna.

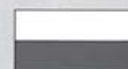
UN SEGNALE...PER AMICO

I sentieri di solito sono indicati dai "segnavia" del CAI rosso/bianco, più frequenti in vicinanza di biforcazioni. Cercali sempre con attenzione: alcuni possono rimanere nascosti da fronde, foglie o altro. Se hai il dubbio di aver sbagliato strada, torna indietro fino all'ultimo "segnavia" e fai una verifica con la cartina.



211

segnavia rosso-bianco-rosso con numero: indica il numero e la continuità del sentiero



segnavia bianco-rosso indica la continuità del sentiero



Puoi incontrare anche segni di altri colori e, sui terreni aperti d'alta montagna, dei curiosi "ometti di pietra" che indicano la continuità del sentiero.



CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DEI SENTIERI

T turistico (facile per tutti)

E escursionistico (richiede preparazione)

EE per escursionisti esperti (media difficoltà)

EEA per escursionisti esperti con attrezzature (molto difficile)



Domenica 6 Gennaio 2013
**Parco Naturale
di Montioni**

GITA IN PULLMAN CON PARTENZA-
CASERMA VANNUCCI ORE 7.00

Capogita: Mauro Cerbai

Escursione

Il Parco si estende per circa 7000 ettari tra la valle del Cornia e del Pecora, nel sistema collinare tra Massa Marittima e Suvereto, di media altitudine, coperto da boschi soprattutto di leccio.

Nel cuore del parco emergono segni lasciati dall'uomo, come le cave di allume, e il villaggio minerario di epoca napoleonica voluto da Elisa Bonaparte Baciocchi, sorella di Napoleone.

Di grande interesse vi è anche l'aspetto faunistico con la presenza di cinghiali, caprioli e daini, è segnalata anche la presenza del lupo.

L'escursione si svolgerà all'interno del parco e sarà possibile visitare le miniere di allume, pertanto è consigliato portarsi una torcia o una frontale.

I percorsi sono adatti a tutti.

Durante tutta la visita saremo accompagnati da una guida nazionale che ci spiegherà i vari aspetti, sia ambientali che storici.

Difficoltà: E.

Tempo di percorrenza:

Minimo n. 25 partecipanti (in caso di numero partecipanti minore, la gita verrà effettuata con auto personali).

QUOTA di partecipazione E. 20.00

dal 12 al 19 Gennaio 2013

**Settimana Bianca
sulle Dolomiti**

Referente: Maurizio Braghieri
338 1006604 / 0586 509890
maus.46@libero.it

1. LOCALITÀ E PERIODO

Quest'anno, soprattutto nell'intento di contenere i costi, si è scelto di tornare a **Campitello di Fassa**, ricercata località sciistica, ai più ben nota, in posizione ideale sia per i praticanti dello sci da discesa, sia per i fondisti, ma anche ottimo punto di partenza per interessanti escursioni con le ciaspole.

E' stato scelto il periodo dal **12 al 19 gennaio 2013** e, dopo non facili ricerche, è stato scelto lo SportHotel*** Enrosadira (<http://www.hotelenrosadira.com/>)

che si presenta bene già col nome che, nella "lingua" ladina, indica il colore rosa che tinge la dolomia all'alba ed al tramonto.

Oltre alla cordiale ospitalità Fassana ed agli irrinunciabili *confort* cui siamo ormai abi-



tuati, l'hotel offre tra l'altro nel suo "pacchetto", interessanti coccole alimentari e, soprattutto, una serata con "musica dal vivo". Al momento la disponibilità massima è di 30 posti in camere doppie e 5 in singole. In caso di richieste eccedenti si terrà conto della precedenza di iscrizione.

Ove opportuno, consultare il "Regolamento Gite" (ediz. 26 giu. 2012) presso la segreteria o sul sito <http://www.cailivorno.it>

2. QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le quote sono fissate in **540,00 E.** a persona, in camera doppia, **603,00 E.** in camera singola.

A richiesta, sono disponibili alcune camere con 3° letto: in tal caso la quota scenderà a **526 E.** a persona.

Agli eventuali partecipanti "non soci" verrà applicata una quota integrativa di **51,00 E.** (comprensivo dell'assicurazione CAI obbligatoria), a copertura di lesioni personali, verso terzi e del Soccorso Alpino.

Le quote a fattor comune comprendono:



- viaggio con pullman *touring*;

- 7 notti di soggiorno in Hotel*** con trattamento di 1/2 pensione, acqua minerale e vino (o birra o altra bibita) a cena (dalla cena del 1° giorno, alla prima colazione dell'ultimo giorno) con sistemazione in camere con servizi privati. Sono altresì previsti: uso gratuito della sauna, servizio di trasporto agli impianti, convenzione per il deposito sci sia alla staz. a valle sia a quella a monte della funivia del Col Rodella, serata con musica dal vivo, serata degustazione grappe offerta dalla Direzione, acqua minerale in tavola con un bicchiere di vino o birra, cena tipica, cena di gala, cena con menù a base di pesce (è possibile richiedere preventivamente delle pietanze "alternative"), colazioni con "sorpresa".

Tutto ciò che non è compreso nella quota (skipass, bevande extra ecc.), dovrà essere saldato individualmente.

Come di consueto potrà avvenire con le modalità meglio specificate nella Nota * in calce al documento, e sarà "rateizzato" secondo il seguente calendario:

- Entro il **30 novembre** andrà versata la 2^a rata pari a **200,00 E.**;

- Entro il **14 dicembre** dovrà avvenire il saldo (**130 E.** per le camere doppie, **193 E.** per le singole e infine **116 E.** per le "triple").



Entro questa data, gli eventuali “NON SOCI” verseranno anche la **quota integrativa di 51.00 E.**

4. PROGRAMMA

Sabato 12 gen. 2012 alle ore **7:40** ritrovo presso l'ingresso carraio della caserma Vanucci di tutti coloro che **hanno gli sci al seguito**, per caricamento sci e bagagli.

Alle ore **8:00** partenza. Per tutti gli altri con **solo bagaglio** e che ne faranno specifica richiesta all'atto dell'iscrizione, è possibile la salita anche presso le “consuete fermate cittadine”: **P.za Aldo Moro - P.za Cavour - Cinema Aurora**. Durante il lungo viaggio, si effettueranno le consuete soste, di cui una per il “pranzo libero”. Arrivo presunto a destinazione alle ore **16** circa.

Seguirà lo scarico dei bagagli, l'assegnazione delle camere, le operazioni per gli *skipass*, gli eventuali contatti per il nolo sci e scarponi, con la Scuola sci locale ecc., e infine la cena.

Da domenica 13 gennaio, intera settimana dedicata alla libera attività escursionistica, sciatoria e turistica. Per chi pratica lo sci da discesa verranno proposte, compatibilmente con la praticabilità dei collegamenti, gite sciatorie anche nei comprensori di Cortina, Zoldo, Alleghe e Marmolada. Come è ormai consuetudine, si programmerà anche una facile fiaccolata notturna con gli sci.

SABATO 19 gen. 2013: entro le ore **10:00** andranno liberate le camere (sarà disponibili

le un deposito per i bagagli); a seguire, mattinata “libera”; ore **14:00** ritrovo all'albergo per caricamento bagagli (in ordine inverso alle fermate di discesa), **FOTO DI GRUPPO** e partenza per Livorno.

Cena libera verso le **20.00**. Arrivo previsto alle ore **23:00**.

5. RINUNCE

Nel caso di conferma della gita e di rinunce successive al **17 ott. 2012** ma antecedenti il **30 novembre 2012**, la “quota di iscrizione” andrà interamente perduta, salvo non avvenga la sostituzione con altrettanti nuovi iscritti. In caso di rinunce successive al **30 novembre 2012**, verranno restituite le quote versate, con esclusione della quota di iscrizione, fatte salve eventuali lecite rivalse da parte dell'Hotel e/o maggiori oneri in danno del CAI, da quantificarsi a consuntivo.

Il mancato pagamento delle rate successive all'iscrizione entro le rispettive scadenze, verrà considerato **RINUNCIA** con gli effetti su riportati.

Fermo restando quanto sopra, agli eventuali “**non soci**” che comunicassero la rinuncia alla segreteria entro il giorno **8 gennaio 2013**, verrà in ogni caso restituito l'importo “aggiuntivo” di 51,00 E. (comprensivo dell'assicurazione obbligatoria). Le eventuali restituzioni avverranno solo nella settimana successiva al termine della gita.

* *NOTA*

MODALITÀ DI PAGAMENTO. I versa-



menti potranno essere eseguiti presso la segreteria “per contanti” o assegni bancari o, meglio ancora, con “bonifico bancario” di cui si dettaglia la procedura: specificare nella causale “*iscrizione (oppure 2^a rata oppure saldo) alla settimana bianca CAI 2013*”;

- eseguire il versamento su cod. IBAN: **IT40U0637013900000010008306** (non esistono lettere “O” ma solo ZERI) intestato alla Cassa di Risparmio di Volterra - Filiale di Livorno;

- indicare come beneficiario: Club Alpino Italiano Sezione di Livorno;

- inviare a mezzo e-mail indirizzata a **livorno@cai.it** ed a **maus.46@libero.it** copia della ricevuta del bonifico e successivamente (conservandone una copia che ha valore di “ricevuta”) consegnarla a mano in segreteria, entro le scadenze previste.

Domenica 20 Gennaio 2013

Apuane Rifugio Rossi

Giornata Didattica in ambiente invernale

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 7.00

Capogita: Bernardo Bertagni

Escursione

Giornata dedicata all’uso corretto dell’attrezzatura su terreno innevato: Ramponi e piccozza, ciaspole, prove di caduta.

Difficoltà: E.A.I.

(gita con attrezzatura invernale)

Previsto uso delle ciaspole ed attrezzatura invernale a secondo della situazione neve.

Tempo di percorrenza:

Dislivello:

Per effettuare l’escursione occorrono condizioni ottimali di innevamento.

*Quota per la Sezione (Oneri organizzativi)
E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.*

Domenica 3 Febbraio 2013

Passo della Padarena m. 1575

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 6.30

Capogita: Fabio Gambacciani

Escursione

Arrivo previsto al Passo per le ore 9.00.

Dopo breve ristoro è previsto il seguente itinerario:



(da modificare a seconda della neve a insindacabile giudizio del capo gita)

Rifugio Rio Re m. 1342 - apertura a richiesta - Bivacco Il Piano, Laghi di Ligonchio, Ospitaletto, ritorno al Passo della Pradarena.

Difficoltà: EAI

(gita con attrezzatura invernale)

Previsto uso delle ciaspole ed attrezzatura invernale a secondo della situazione neve.

Tempo di percorrenza: circa ore 6.00 con innevamento buono

Dislivello: m. 500 in salita ed altrettanti in discesa.

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.

Domenica 17 Febbraio 2013

Isola della Palmaria

GITA in PULLMAN

Si accettano prenotazioni fino al 9 Febbraio.

PARTENZA da Caserma Vannucci ore 7.00

– solite fermate

Capogita: Mauro Ciampi

Escursione

Dal porticciolo di Portovenere prenderemo il battello per l'isola, approdo alla spiaggia di Sacco. Dopo breve salita raggiungeremo

la parte alta, dove è presente il gabbiano reale.

Toccheremo il vecchio forte militare per poi scendere ad un'altra spiaggia da dove risaliremo per poi scendere ad altro porticciolo. Da qui ri-prenderemo il battello per Portovenere.

Giro ad anello belle visioni : isola del Tino, Tinetto ed in giornate di tramontana sino al Monviso. dislivello mtr. 300 tempo complessivo 3 ore e mezzo difficoltà E, iscrizioni in sede entro il 9 Febbraio per la prenotazione del pulman

Difficoltà: EAI

Tempo di percorrenza: circa ore 3.30.

Dislivello: m. 300 in salita ed altrettanti in discesa.

2-3 Marzo 2013

Passo della Calla m. 1389

GITA CON AUTO PERSONALI

PARTENZA da MC DONALD STAGNO

ORE 6.30

Capogita: Fabio Gambacciani

Escursione

La gita prevede l'uso delle ciaspole e/o at-



trezzatura invernale che si ritiene necessaria.

La gita è prevista in macchina o, se sarà possibile con adeguato bus, partenza in tarda mattinata con arrivo previsto per le ore 15 al passo (1389mt) e dopo breve escursione con le ciaspole arrivo e sistemazione al rifugio città di Forlì (1480mt).

Il giorno di domenica - partenza in per raggiungere all'ora di pranzo (al sacco) il monte Falterona passando per il monte Falco m 1650.

Difficoltà: E.I.

(gita con attrezzatura invernale)

Previsto uso delle ciaspole ed attrezzatura invernale a secondo della situazione neve.

Quota:

Domenica 17 Marzo 2013

**Parco dei Monti
Livornesi**

Capogita: a cura del Gruppo Senior

Domenica 1 Aprile 2013

**Portovenere
Campiglia**

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 7.00

Capogita: Mauro Ciampi

Escursione

Sentiero n.01- Dalla piazza di Portovenere per la vecchia porta, una scalinata fiancheggia il castello.

Si sale ripidamente per macchia mediterranea verso destra, poi deviazione per sentiero n. 1a per Muzzerone. I panorami verso il mare sono superbi ed affascinanti. Raggiungeremo la strada che percorreremo fino a una cava attiva poi a una sella per riprendere il sentiero panoramico.

Ancora salita fino al culmine per ridiscendere ed arrivare a Campiglia.

Difficoltà: E.

Tempo di percorrenza: circa ore 6.00

Dislivello: m. 550 in salita ed altrettanti in discesa.

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.



Domenica 14 Aprile 2013

Monte Vecchio m. 1970

GITA in PULLMAN – Si accettano prenotazioni entro il venerdì della settimana prima della partenza.

PARTENZA da Caserma Vannucci ore 7.00
– solite fermate

Capogita:
Fabio Gambacciani -Mauro Ciampi

Escursione

Partenza dal Parco dell'Orecchiella - dal fontanone sentiero 3 Airone. Si entra nel bosco sino ad arrivare alla prateria Lama Rossa.

Poi in leggera salita sino ad un crinale spartiacque, bel panorama sul versante nord delle Apuane ed Appennino.

Si continua in falsopiano sino agli "scaloni" e dalla sella in vetta al monte Vecchio m.1970.

Ambiente verde ed ameno.

Discesa e ritorno per solito percorso.

Difficoltà: E.

Tempo di percorrenza: circa ore 5.30.

Dislivello: m. 700 in salita ed altrettanti in discesa.

Giovedì 25 Aprile 2013

Monte Forato - Ferrata

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 7.00

Capogita: Bernardo Bertagni

Escursione

Dai pressi di Stazzema, dove si lasciano le auto m. 480 c. per sentiero alla Foce di Petroschiana

m. 960. Qui si indossa l'attrezzatura e si prosegue alla base della ferrata che si percorre fino alla vetta secondaria del M. Forato. Si discende all'altezza del grande foro.

Possibilità di discesa in corda doppia del foro m.32 nel vuoto.

Previa sicurezza con corda supplementare, assicurata dall'alto.

Occorre attrezzatura adeguata.

Vetta del M. Forato m.1223.

Si discende per il sentiero della via normale e dalla Foce di Petroschiana alle auto, per sentiero di salita.

Difficoltà: E.E.A.

Kit da ferrata omologato – casco - cordini
– moschettone con ghiera
(discensori e corde a cura della Sezione).



Tempo di percorrenza: circa ore 6.30
Dislivello: m. 750 in salita ed altrettanti in discesa.

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.

Mercoledì 1 Maggio 2013

Monte Corchia m. 1677

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 7.00

Capogita: Mauro Ciampi

Escursione

Dalle case sopra il paese di Pruno m. 468, iniziamo a salire il sentiero che ci condurrà sino ad un vaso di acqua che serve agli elicotteri in occasioni degli incendi, bella visione del Monte Forato, Costa Pulita e gruppo delle Panie. Si continua per bosco fino ad arrivare al Passo degli Alpini. In falso piano per fitta abetia si giunge al rifugio Del Freo-Mosceta m. 1150. Chi vorrà interrompere l'escursione si può fermare al rifugio. Ore 2 da Pruno.

Con il resto della comitiva raggiungeremo la vetta del monte Corchia m. 1170.
Discesa fino a Pruno per il sentiero di salita.

Difficoltà: E.

Pruno - Rifugio dislivello m. 680 ore 2 -
Andata e ritorno ore 3.40
Pruno - Monte Corchia dislivello m. 1210
- Andata e ritorno ore 5.45

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.

Domenica 19 Maggio 2013

Appennino Monte Nuda m. 1775

GITA CON AUTO PERSONALI PARTENZA da MC DONALD STAGNO ORE 7.00

Capogita:

Andrea Bianchi - Giacomo Simoni

Escursione

Il Monte Nuda è una propaggine distaccata del crinale dell ' Appennino Tosco Emiliano che permette quindi uno sguardo inusuale sul crinale.
Si parte dal rif. Santi alla Vetricia m.1300



per risalire la faggeta fino alla Porticciola m.1670 per poi ridiscendere dolcemente sugli splendidi campi di Annibale fino al Passo Boccaia m.1587.

Da qui parte un sentiero che conduce alla vetta attraverso falsi piani resi fantastici e suggestivi da singolari forme di erosione che interrompono l'uniformità del paesaggio .

Dalla cima, che permette un'ampia vista a 360 gradi , si notano anche il brusco dislivello di m. 400 sopra Pievepelago e la conca glaciale del gruppo del Rondinaio in tutta la sua interezza .

Difficoltà: E.

Tempo di percorrenza: circa ore 6.00

Dislivello: m. 600 in salita ed altrettanti in discesa.

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.

Domenica 26 Maggio 2013

Parco dei Monti Livornesi

Giornata Nazionale dei Sentieri

Capogita: a cura del Gruppo Senior

Domenica 2 Giugno 2013

Appennino Giro dell'Altaretto

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 7.00

Capogita: Andrea Bianchi

Escursione

Il giro dell ' Altaretto m. 1841 è un percorso ad anello, diciamo così, inventato , per cogliere nello spazio di poche ore molte delle bellezze di questo tratto dell' Appennino .

Si parte dal rif . Santi alla Vettricia m. 1300, sopra Barga, e si sale verso destra , dapprima per strada sterrata, dove incontriamo anche una bella fontana e poi per sentiero dentro una faggeta ben curata.

Con una breve deviazione di qualche minuto raggiungiamo la Baita Morena, una costruzione privata posta in un ambiente così suggestivo e ricco di acqua da sembrare un angolo del Trentino portato lì. Ripreso il sentiero e usciti dalla faggeta si apre uno scenario fantastico tra i pendii ripidi e stratificati del monte Giovo e l'ampia valle che degrada verso la pianura .

Dall' Altaretto m. 1841 si torna in parte sui propri passi fino a una deviazione che attraversa un bosco reso singolare anche da al-



cune frane ci porta sul crinale che percorriamo fin sotto la Cima Dell'Omo m. 1860. Si notano alcune distese di pino mugo, rare sull'Appennino.

Quindi cominciamo a scendere e dopo un'altra piccola deviazione al bivacco in Caciaia posto a quota m. 1500, torniamo al rifugio.

Difficoltà: E.

Tempo di percorrenza: circa ore 5.00

Dislivello: m. 800 in salita ed altrettanti in discesa.

Quota per la Sezione (Oneri organizzativi) E. 5.00 come da Art. 7 Regolamento Gite.

8-9 Giugno 2013

Ferrata Monte Contrario

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
ORE 6.30

Capogita: Fabio Gambacciani – Federico Bucci

Escursione

Dalla località Biforco m. 400 c. si prende il sentiero per la valle degli Alberghi e ci si porta alla base della Ferrata che esce in prossimità del Passo delle Pecore m. 1650 c.

Occorre scendere al rifugio Orto di Donna oppure

al rifugio Serenaia.

Dislivello m. 1250 in salita – m.300/600 in discesa a seconda della disponibilità dei rifugi.

Difficoltà EEA – faticoso

Dal rifugio prescelto le possibilità di discesa sono diverse ma tutte di notevole impegno, dove occorre esperienza ed orientamento.

Dislivello m. 250/ 500 in salita – m. 1300 c. in discesa.

EE. impegnativo

Kit da ferrata omologato – casco - cordini – moschettone con ghiera.

Sacco lenzuolo obbligatorio.

8-16 Giugno 2013

Corsica: Traversata Mare Mare Centro

GITA CON MEZZI LOCALI
PARTENZA da imbarco traghetto Corsica

Capogita: Fabio Gambacciani

Escursione

L'escursione farà uso di mezzi pubblici: TRAGHETTO - TRENO- BUS DI LINEA. SOLO PER ESCURSIONISTI ESPERTI.

Partenza da Livorno arrivo a Bastia e partenza con treno per Ajaccio. Pernottamento ad Ajaccio.



Con n. 4 tappe nella valle della Gravona si raggiunge Vizzavona, GR20 verso sud e con altre n. 3 tappe si arriva a Ghisonaccia. Quindi autobus per Aleria e Bastia, traghetto per Livorno.

Pernottamenti in rifugi o gite.

Occorre prenotarsi ed acquistare i passaggi nave, con largo anticipo per poter usufruire di prezzi promozionali.

Nei mesi prossimi saranno fornito programma dettagliato, orari, costi.

22-23 Giugno 2013

Monte Marmagna e Monte Orsaro

GITA CON AUTO PERSONALI
PARTENZA da MC DONALD STAGNO
sabato 22 giugno - ORE 8.30

Capogita: Giacomo Simoni

Escursione

1° giorno: MONTE MARMAGNA
(m.1852)

Percorso: LAGDEI-RIFUGIO MARIOTTI (LAGO SANTO) - MONTE MARMAGNA RIFUGIO MARIOTTI (LAGO SANTO)

Pernottamento presso il Rifugio Mariotti (m.1507) sulle rive del Lago Santo Parmen-

se, di origine glaciale. Il rifugio è posto tappa della GEA (Grande Escursione Appenninica), l'escursione a tappe che percorre tutto il crinale appenninico Settentrionale.

Dislivello: m 600 - in salita, m. 350 in discesa - Ore di cammino: 5.00

Difficoltà: E

2° giorno: MONTE ORSARO (1832 m.)
Percorso: RIFUGIO MARIOTTI (LAGO SANTO) - MONTE ORSARO - RIFUGIO LAGDEI

Dislivello: m 300 in salita e circa 600 m in discesa - Ore di cammino: 4.00

Difficoltà: E.

Programma completo sul sito [cailivorno](http://cailivorno.it).

Domenica 7 Luglio 2013

Apuane Campo Cecina

Raduno SENIORES 150° CAI
A CampoCecina con Sezioni Toscane

Gita in Pullman – Partenza ore
da Caserma Vannucci – fermate solite.

Capogita: a cura del Gruppo Senior Livorno



13-20 Luglio 2013

44° Gitone Alpinistico-Escursionistico



Referenti:

Mauro Ciampi

(Tel.0586 502629 cellulare 329 3711854

e-mail: mauro.alp@libero.it).

- Fabio Gambacciani

San Cassiano è un delizioso paesino a 1.537 metri di altitudine, del comune di Badia in Provincia di Bolzano. Tranquillo e affascinante, San Cassiano è immerso tra i massicci Lavarella, Conturines, Lagazuoi e Settsass, che vi offrono un panorama mozzafiato, punto di partenza ideale per



numerose gite e ed escursioni di ogni grado e difficoltà.



La sua vicinanza alla valle di Cortina e la Val Gardena, rendono il nostro soggiorno particolarmente interessante con escursioni nei vicini gruppi delle Tofane, Sassolungo e Sassopiatto, Antelao e molti altri.

Il paese di San Cassiano è particolarmente ospitale e la sua zona pedonale assomiglia ad un piccolo salottino con bar, ristoranti e deliziosi negozi per uno shopping fuori dal comune.

Mercatino dei prodotti locali: Oggetti artigianali e tradizionali e prodotti biologici come miele marmellate speck e pane sono la merce preziosa di questo piccolo e simpatico mercatino che si tiene a San Cassiano, Via Micurà de Rü ogni mercoledì dalle 16.00 alle 19.

Le quote di partecipazione saranno particolarmente interessanti.

*Acconto di E. 100 entro 8 Maggio 2013
– Saldo entro il 28 giugno 2013 –*

Le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria nei giorni e orari di apertura.

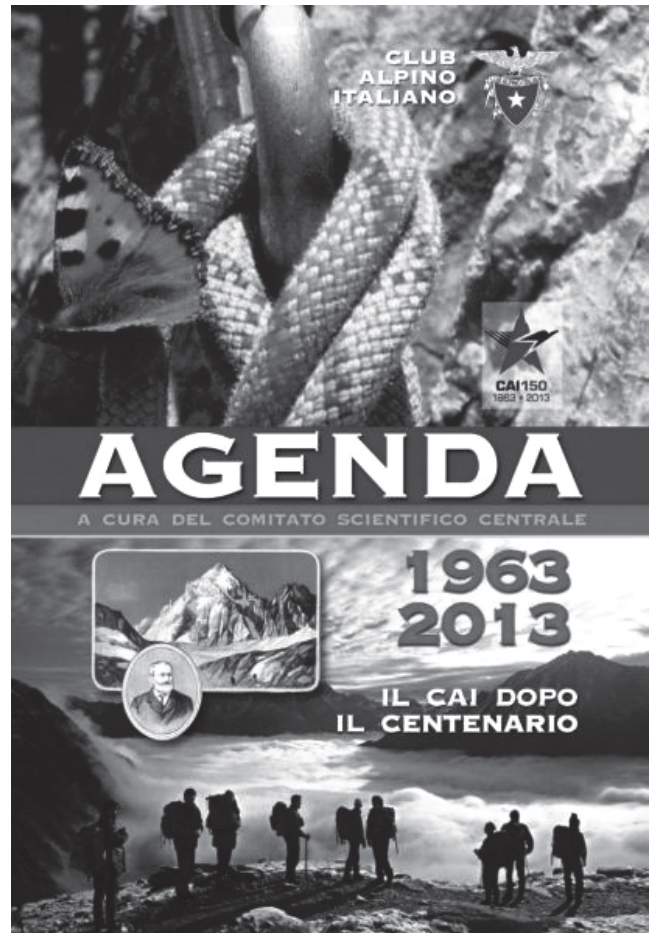
Non si ricevono iscrizioni senza versamento acconto.

Sotto i 25 partecipanti il Gitone sarà annullato.

NON Soci – Possono partecipare solo a gite classificate E.

Entro il mese di Gennaio 2013 programma completo.

Agenda CAI del Centenario 1963 -2013



Abbiamo ordinato diverse copie dell'agenda dove sono descritte le Sezioni centenarie tra cui quella di Livorno nata nel 1888.

Si può acquistare presso la Segreteria al costo di E. 12,00.

LUTTO

E' Mancata agli affetti sei suoi cari la mamma del Socio Fabrizio De Felice. Il Consiglio Direttivo porge le più sentite condoglianze.



Una Sede per la nostra Sezione

Siamo ormai in clima elettorale e tra pochi mesi il Consiglio Direttivo potrà essere rinnovato.

Come sempre qualcuno uscirà altri entreranno. Chi scrive è alla fine del quinto mandato, quindici anni da Consigliere e capogita di escursioni sezionali, quindici anni vissuti intensamente tra l'organizzazione di Gitoni, Gitini ed escursioni quindicinali, impegno iniziato già prima di entrare nel Consiglio Direttivo.

Ho vissuto i bei tempi della nostra Sezione quando andavamo via con i Bus pieni (per l'escursione sull'Altipiano di Asiago dovetti organizzare due Bus e alcuni soci rimasero a terra). Ricordo i lunedì seguenti alla escursione domenicale quando i nostri Soci stazionavano sulle scale in attesa che Lido Del Nista o Nando Bastianelli aprissero la Sezione per iscriversi all'escursione successiva. Ricordo il mio primo mandato quando chiesi e ottenni dal Consiglio l'autorizzazione a iscrivere il CAI nel Registro delle Associazioni Comunali, era il 1997. A quel tempo la nostra Sezione contava più di 800 Soci.

Ho vissuto i bei tempi ma sono stato anche testimone delle crescenti difficoltà che stiamo incontrando, le iscrizioni ad oggi sono ridotte alla metà, le gite sappiamo tutti come stanno andando e l'unico fattore in ascesa è la quota dell'affitto per la

nostra Sede che ci sta strangolando.

L'esperienza del passato ha maturato in me la convinzione che per la sopravvivenza della nostra Sezione, che nel 2013 compirà 125 anni, è necessario lasciare l'attuale Sede e chiedere supporto all'Amministrazione Comunale come già hanno fatto altre Associazioni.

Nell'ultimo *Notiziario* scrissi sulle vicissitudini, ormai risolte, della nostra richiesta ma oggi necessita fare il punto della situazione. La nostra Sezione partecipa a pieno titolo alla Consulta delle Associazioni Livornesi il cui Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale 159 del 12 Dicembre 2011. La Consulta è composta da otto Commissioni Settoriali (Ambiente, Attività Culturali, Istruzione e attività educative, Sport, Turismo e tempo libero, Assistenza e Solidarietà Sociale, Scienze, Attività ricreative). Il CAI fa parte della Commissione Ambiente.

La Commissione Ambiente ha avuto il primo dei quattro incontri per macroaree il 13 Giugno 2012 sotto il coordinamento dell'Assessore ai rapporti con l'Associazione e il Volontariato Gabriele Cantù e alla presenza dell'Assessore al Patrimonio Commercio e Turismo Paola Bernardo.

Nel contesto dell'incontro l'Assessore Pa-



ola Bernardo, come si rileva dall'estratto del verbale inviatoci cita testualmente il CAI. L'Assessore si domanda perché non pensare ad un'unica sede per CAI, LIPU e WWF e suggerisce che le stesse diano vita ad un centro polifunzionale che si occupi di Formazione di Valorizzazione del Territorio e di Promozione turistica. Come potrete notare la nostra Sezione è da anni all'avanguardia in questo contesto programmatico infatti per la Promozione abbiamo il Progetto Scuola, per la Valorizzazione del Territorio la Sentieristica e per la Promozione Turistica organizziamo scambi escursionistici culturali con le altre Sezioni CAI.

Concludendo tutto quello che doveva essere fatto per ottenere una Sede in locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale è stato fatto ora non resta che attendere la risposta ufficiale e nel frattempo continuare a lavorare come abbiamo fatto fino ad oggi, purtroppo quando perdiamo un treno dobbiamo aspettare il prossimo e sappiamo che ogni cosa ha i suoi tempi.

In questo ultimo scorcio di anno dovrebbe riunirsi la Commissione per le assegnazioni e se tutto andrà per il meglio la burocrazia dovrà fare la sua parte per cui i tempi di attuazione ci potrebbero portare all'inizio del prossimo anno con il nuovo Consiglio Direttivo già insediato.

Nei prossimi tre anni il nuovo Consiglio avrà molto da decidere e da lavorare. Oltre agli impegni escursionistici tradizionali

dovranno essere programmati gli impegni per la Sede Sezionale a quel momento già assegnata o meno. Sarà necessario continuare e consolidare i rapporti avviati in questo triennio con l'Amministrazione Comunale, la Provincia ed il Provveditorato agli Studi in considerazione anche del secondo Protocollo d'intesa siglato tra la Sede Centrale del CAI ed il MIUR già inviato per conoscenza agli Enti e che offre nuove possibilità di crescita alla nostra Sezione: il primo Protocollo, del 2007 considerava l'Ambiente e la Sicurezza il secondo del 2012 l'Arrampicata.

Con i Progetti Scuola degli anni passati la nostra Sezione si è adeguata alla prima direttiva per la seconda, dobbiamo ricordare che al Palalivorno c'è una bella parete voluta dalla nostra Sezione per i giovani chiusa da diversi anni ma con il nuovo gestore dell'impianto di proprietà Comunale, che pare si insedierà alla fine di quest'anno, il problema Arrampicata si riproporrà in quanto è lecito pensare che chi ha voluto quella Parete debba essere quanto meno contattato. Il nuovo Consiglio dovrà infine decidere sui rapporti con le altre Associazioni operanti sul territorio considerato che nel costituendo Parco dei Monti Livornesi non è più presente soltanto il CAI ma vi operano altre realtà ben organizzate con le quali può essere aperto un dialogo costruttivo su problemi comuni.

Il Consiglio uscente credo abbia ben la-



GRUPPO ESCURSIONISMO



vorato come bene ritengo si sia mosso il Gruppo di Escursionismo Senior che si è fatto carico, tra mille difficoltà, di queste problematiche.

La nostra Sezione ha assolto il suo compito nelle attività tradizionali e nel contempo sono state aperte strade nuove che chi scrive ritiene siano essenziali per il futuro della nostra Sezione. In tutti questi anni ho imparato che il CAI ha potenzialità enormi, potenzialità che non siamo mai stati in grado di esprimere interamente.

Tra i nostri iscritti abbiamo persone capa-

ci e di esperienza, il prossimo sarà un triennio impegnativo e questo è per loro il momento di uscire allo scoperto e mettersi in gioco, tornare ad isolarci porrebbe fuori dai tempi la nostra Sezione.

Nella nostra città il CAI ha acquisito la sua giusta dimensione e considerazione, troppo spesso però sono i nostri stessi Soci a non esserne convinti, la parola è necessario passi ora all'Assemblea ed al nuovo Consiglio. Un Saluto a tutti

Oswaldo RIGHINI





Gianni Calcagno

1992 - 2012: Vent'anni dopo

Parlare di un personaggio come Gianni Calcagno non è semplice e scontato: o non si sopporta o lo si ama profondamente e non è difficile lasciarsi prendere dall'entusiasmo e cadere nella retorica o nei luoghi comuni, cosa che lui odierrebbe in modo assoluto.

Chi vi scrive queste note è stato suo amico e compagno di cordata ed ha avuto la grande fortuna di poterlo conoscere e frequentare, salire con lui montagne belle e prestigiose, giorni felici ed emozionanti; di vederlo, per l'ultima volta, tra i ghiacciai dell'Alaska.

Gianni Calcagno è stato uno degli alpinisti più forti del dopoguerra, fortissimo dal punto di vista tecnico, tra i primi praticanti della piolet-traction e del free-climbing, incredibile nei risultati conseguiti per uno che non poteva definirsi che dilettante, infatti era distante anni luce dalle possibilità di chi col tempo è divenuto professionista.

Chi volesse conoscerlo meglio e profondamente consiglio il libro *Stile alpino* di Vivalda Editore 2001 - che non è un'autobiografia ufficiale e metodica, ma piuttosto una raccolta di pensieri e vicende che l'autore ha ricavato dai suoi diari di scalata, non è il classico libro scritto a tavolino con l'amico giornalista in grado di trasformare qualche ricordo in opera appassionante e perfetta nello



Gianni Calcagno nelle Ande nel 1980
(Foto G. Crescimbeni)

stile letterario, ma è invece veramente lo scritto sincero e appassionante di un grandissimo, che prima di essere alpinista è stato Uomo!

Stile alpino, perché proprio lui insieme a pochi altri ha portato nelle scalate himalayane lo



I SOCI RACCONTANO



stile leggero, cosiddetto commando, la spedizione superleggera, ben lontana dalle megaspedizioni degli anni 60/70.

In questo libro si descrive nei suoi sentimenti, con le delusioni avute da compagni a volte piccoli umanamente, la voglia di nascondimento e poi il nuovo inizio ogni volta sempre migliore, ma con il suo carattere sincero ma persino brutale nel suo non mascherarsi o fingere.

In quest'opera si mostra nella sua maturità

alpinistica e nelle sue doti a 360 gradi: dalle grandi nord delle Alpi alle grandi conquiste sugli 8000 alle calde rocce di Finale vicino a casa sua, sempre a livello di eccellenza.

Gianni Calcagno vi permetterà di conoscere un volto poco noto dell'alpinismo, quello della vera passione e del non compromesso, rude e secco come lui era fisicamente, ma in grado di scaldare l'anima come il suo sorriso.

Giustino



*Gianni
al Tirich Mir
nel 1978
(Foto Guido Machtetto)*



Gitone estivo a Bormio: luglio 2012

Ieri pomeriggio guardavo l'anteprima del filmato della gita a Bormio che Maurizio ha preparato e che mi ha fatto ricordare quello che, dopo circa due mesi, si era leggermente allontanato dalla memoria. Mi è bastato rivedere quelle nevi candide e quei laghi e cascate per ricordarmi che, nonostante le parole entusiaste di Mauro, ero partita un po' prevenuta, ma anche incuriosita da quei luoghi che non conoscevo e che soprattutto non erano...Dolomiti.

Ho ripensato alla fatica del primo giorno per raggiungere il rifugio Pizzini, sotto il Cevedale, e l'emozione di vedere il ghiacciaio dei Forni, ormai alquanto ritiratosi. Altri sono arrivati alle sue pendici raggiungendo con altro sentiero il rifugio Branca. Poi una lunga corsa per scendere a S. Caterina Valfurva e riunirci agli altri.

La mattina presto del giorno successivo Mauro è dovuto rientrare di gran fretta perché il figlio Marco aveva avuto un grave incidente: ho letto nei suoi occhi e sentito nella sua voce tutta l'angoscia per quei momenti terribili che la lontananza rende ancor più incerti e dolorosi. Salendo lungo la val Zebrù, pensavo allo sgomento di Mauro, ma anche a quanto lui avesse avuto ragione ad orga-

nizzare un "gitone" tra tanta bellezza.

Si era costituito e consolidato il gruppetto degli "irriducibili", formato da Fabio in testa e a seguire Daniela, Eleonora e Franco, che ha raggiunto il rifugio "V Alpini"; con gli altri sono salita fino alla "Baita del Pastore" per poi ridiscendere alle pittoresche malghe della valle godendo della bella giornata e dell'ottimo cibo. Abbiamo nei giorni successivi rispettato il programma della gita, coordinati da Fabio e Maurizio con i quali siamo arrivati alle Torri di Fraele percorrendo in pullman un'impressionante strada che si avvolgeva praticamente su sé stessa come una spirale. Ecco il motivo per cui Mauro aveva optato per un pullman piccolo, forse però troppo piccolo!!!! Stefano, ridendo, ha chiesto a Valeria e Stefania - che per non guardare oltre il finestrino erano accuciate sul sedile - se avevano per caso perso delle monetine.

Ai laghi di Cancano la valle si allargava in un anfiteatro spettacolare di monti e ghiacciai e



Sorgente dell'Adda



I SOCI RACCONTANO



con una buona salita siamo arrivati alle sorgenti del fiume Adda alle quali ci siamo abbeverati con piacere e un pizzico di divertimento per poi proseguire per la val Apisella. Qua e là laghetti, sulla destra una bastionata dolomitica, di nuovo boschi e ponti fino a Livigno ed al suo lago; tutto è stato molto suggestivo ma non siamo riusciti a mangiare neppure un gelato!

In questo racconto siamo arrivati a quello che, a mio parere, è stato il punto focale della gita: arrivare a Solda percorrendo il mitico "Stelvio". A questo punto ci sono state delle defezioni... quei tornanti hanno preoccupato alcuni che hanno preferito le curve di Livi-

gno e lo shopping. Maurizio avrebbe invece voluto avere la sua bicicletta da corsa per cimentarsi su quella strada, tappa importante di tanti Giri d'Italia. Ero affascinata da quelle rocce schiacciate, compresse dalla morsa del ghiaccio in lento ritiro e dalla vicinanza delle nevi sulle quali forse alcuni sciatori stavano cimentandosi.

Solda...deliziosa, ma chi l'ha vista? Il solito gruppetto degli irriducibili si era già incamminato verso il rifugio Serristori, i restanti hanno superato il primo tratto con comoda seggiovia e hanno proseguito verso lo stesso rifugio con un bel sentiero che superava una pietraia con passerelle le cui sponde sem-





bravano corna di cervi. Affascinante lo schieramento dei ghiacciai dal pulpito del Serriatori alle spalle del quale si ergeva la croda di Cengles sempre più cupa e coperta di nubi minacciose. Alle prime gocce di pioggia, siamo scesi a capofitto, ma tanto a capofitto che alcuni di noi hanno mancato il sentiero che portava alla seggiovia; siamo così arrivati a Solda bagnati e con un biglietto di ritorno mai usato.

Nel frattempo le notizie sul figlio di Mauro erano di una certa ripresa: “il ragazzo è giovane, ce la farà” si diceva, le informazioni che giungevano facevano finalmente sperare in un cauto ottimismo.

La val Viola, anzi la sua fama di bellezza, ha provocato un ammutinamento: tre degli irriducibili hanno optato per questa gita e non per la prevista salita al ghiacciaio di Cima dei Piazzzi; Fabio, dopo qualche rimostranza, ha poi goduto dello splendore di quella natura ricca di acque. Abbiamo incontrato ruscelli, cascate, laghi e proprio in quello più prossimo al rifugio Viola, Fabio, Franco e Stefania si sono fatti un bel bagno. La giornata era molto calda, il sole cocente ma l'acqua aveva l'aria di essere altrettanto fredda...direi *marmata!*

L'ultimo giorno, i fedeli di Fabio l'hanno accompagnato nel lungo e faticoso cammino al bivacco di Cima Piazzzi, gli altri si sono divisi in gruppi che hanno preso direzioni diverse, quasi opposte. Alcuni sono saliti in funivia a Bormio 2000 e 3000, altri con gita organizzata sono andati a Saint Moritz col trenino

del Bernina, pochi a Livigno, altri, tra cui la sottoscritta, percorrendo la Pedemontana sotto il monte della Reit, giusto per trovare una giustificazione a quelli che erano i veri intenti, sono giunti ai “Bagni vecchi di Bormio”, posti lungo la strada dello Stelvio. Che coccole!!!! Sono state ore trascorse in piacevoli sensazioni, in un'atmosfera ovattata e profumata.

Nei brevi spazi concessi dal ricco programma di escursioni, abbiamo anche trovato modo di festeggiare i compleanni di Caterina e Maurizio con una torta magnifica, quasi nuziale, e brindato a loro, a noi, alla nostra compagnia variegata, vivace, ricca di iniziativa, riconoscente alla bellezza della montagna e a chi ha organizzato questa settimana.

Luisa

*Auguri a bimbi
e parenti!*



*Alice,
nipotina di Mirna Favilli*

BENVENUTA TRA NOI!



Quote associative per l'anno 2013

Viste le difficoltà economiche generali del momento, il Consiglio Direttivo riconferma le quote dell'anno 2011-2012. Solo partecipando attivamente alle iniziative sociali è possibile pianificare le esigue casse della Sezione.

Socio Ordinario	E. 45,00
Socio Familiare	E. 25,00
Socio Giovane (nati dal 1995 in poi)	E. 16,00
Ammissione nuovi Soci	E. 6,00

Il rinnovo del tesseramento dovrà avvenire entro il **31 marzo 2012**. Dopo tale data, se il rinnovo non sarà avvenuto, non saranno più operanti le coperture assicurative.

Il tesseramento dovrà essere rinnovato recandosi in sezione durante l'orario della segreteria.

Ai **Soci Giovani**, appartenenti a **famiglie numerose** è applicata la quota agevolata di **E. 9,00**, anziché 16,00 a partire dal secondo socio giovane (compreso) appartenente al nucleo familiare con cui coabita.

Per i tuoi regali di Natale, ti consigliamo questo bel libro:



Traversata delle Alpi Apuane di Marco Marando e Andrea Jacomelli

La Traversata delle Alpi Apuane è un lungo percorso a tappe, da rifugio a rifugio e si snoda a quote quasi mai al di sotto dei mille metri: una vera e propria alta via, insomma. All'itinerario principale s'innestano 5 varianti che hanno lo scopo di raggiungere il settore più spettacolare delle Apuane da direzioni alternative.

Alcune di queste varianti partono da lontano, altre attaccano il gruppo montuoso dai borghi più vicini. La guida è impreziosita da 20 percorsi e dalla carta del tracciato fornita dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino.



INDICE



<i>Comunicazioni del Presidente</i>	Pag. 1
 <i>Notizie dalla Sezione</i>	
Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci	„ 3
Elezioni per il rinnovo delle Cariche Sociali	„ 4
Sambio Auguri	„ 5
 <i>Attività Sezionale</i>	
Breve vademecum partecipazioni alle escursioni	„ 6
Prossime gite 2013	„ 7
Consigli utili per un trekking in montagna	„ 9
Parco Naturale dei Montioni - Settimana Bianca sulle Dolomiti	„ 10
Apuane: Rifugio Rossi - Passo della Padarena	„ 13
Isola della Palmaria - Passo della Calla	„ 14
Parco dei Monti Livornesi - Portovenere - Campiglia.	„ 15
Monte Vecchio - Monte Forato - Ferrata	„ 16
Monte Corchia - Appennino: Monte Nuda	„ 17
Parco dei Monti Livornesi - Appennino: Giro dell'Altaretto	„ 18
Ferrata Monte Contrario - Corsica: Traversata Mare / Mare Centro	„ 19
Monte Marmagna e Monte Orsato - Apuane: Campo Cecina	„ 20
44° Gitone Alpinistico-Escursionistico	„ 21
 <i>Gruppo Escursionismo</i>	
Una Sede per la nostra Sezione	„ 23
 <i>I Soci raccontano</i>	
Gianni Calcagno 1992-2012: Vent'anni dopo (<i>Giustino</i>)	„ 26
Gitone estivo a Bormio: luglio 2012 (<i>Luisa</i>)	„ 28
 <i>Notizie dalla Sezione</i>	
Quote associative per l'anno 2013	„ 31



Callare del Matanna 1950



Punta Campanella 2012 - Foto Crescimbeni



In montagna con noi “sicurezza e simpatia”



Club Alpino Italiano

Sezione di Livorno

Sede Sociale: Via S. Fortunata, 31 - 57123 Livorno - **Telefono e fax 0586.897.785**

e-mail: livorno@cai.it – sito web: www.cailivorno.it

ORARIO APERTURA della SEZIONE:

MERCOLEDÌ: dalle 17.30 alle 19.30

VENERDÌ: dalle 17.30 alle 19.30 - dalle 21.15 alle 23.15

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Livorno - Periodicità trimestrale - redazione presso la Sezione C.A.I. Via Santa Fortunata 31, 57123 Livorno
Iscritto al n. 228 del Registro Stampa del Tribunale di Livorno in data 28/01/1970.

Direttore Responsabile: Bruno Damari - Aut. del 29/11/1997 - Esente da inserzioni pubblicitarie

Redazione: Presso Sezione CAI, Via Santa Fortunata n. 31 - 57123 Livorno - Tel. e fax 0586.897.785.

Stampa: Ed. "Il Quadrifoglio", Via C. Pisacane n. 5/7 - 57126 Livorno - Tel. e fax 0586.814.033

STAMPE